



Care Elettrici e cari Elettori, in data 8 giugno, a una settimana dall'espressione del voto per il ballottaggio, abbiamo pubblicato un comunicato, motivando le ragioni decisive per l'apparentamento con la coalizione del Candidato Sindaco Maria Teresa Senatore.

Di seguito, i punti più importanti:

"L'alternativa dell'astensione è la perdita sicura di tutto il lavoro fatto. Noi andiamo in questa coalizione con l'UNICO scopo di sostenere alcuni punti comuni del programma: la difesa del nostro ospedale, l'analisi del bilancio comunale, una pulizia degli sprechi e dei privilegi, la difesa del centro storico, il rapporto continuo e fattivo con le frazioni attraverso un dialogo chiaro e trasparente.

Nel rispetto totale delle nostre linee guida, per permettere alla nostra amata Città di uscire dal torpore degli ultimi tre decenni, per riportare Portogruaro ad essere la Città trainante come lo è stata negli anni della ricostruzione dell'Italia, fatta a dimensione di quell'uomo che vuole vivere in una città trasparente, sicura e dove i valori tramandatici dai nostri genitori e dalla nostra cultura ancora sono alla base della nostra vita".

Purtroppo, a seguito di un incontro politico avvenuto il 22 luglio scorso tra la Lista Civica "Città del Lemene", il Sindaco, Signora Maria Teresa SENATORE ed il Vice Sindaco Signora Ketty FOGLIANI, considerato l'esito dello stesso nonché la posizione di "allontanamento" dalla Lista Civica - assunta volontariamente dall'assessore Luigi TOFFOLO-

"Città del Lemene" si è vista costretta a comunicare in sede di Consiglio Comunale di NON riconoscersi più nell'attuale maggioranza, alla cui formazione ha notevolmente contribuito; pertanto, in mancanza di un suo rappresentante nell'esecutivo, si limiterà al solo appoggio esterno, che NON significa uscire dalla maggioranza o passare all'opposizione.

Inoltre, a chiusura del sopracitato Consiglio Comunale (del 31 luglio 2015), la Consigliera comunale e Capogruppo di "Città del Lemene", Alida Manzato, ha dichiarato che il primo atto di fedeltà deve essere riconosciuto agli elettori, e che gli impegni presi durante la campagna elettorale non devono essere disattesi.

Se uno o più punti all'OdG di un Consiglio non verranno votati a favore, non sarà certo per una mancanza di cooperazione o di disponibilità nei confronti dell'Amministrazione, ma per un preciso atto di rispetto e responsabilità nei confronti dei cittadini, il cui voto ha permesso a tutti (maggioranza, opposizione, giunta) di essere presenti in quella sede.

Care Elettrici e cari Elettori, conoscendo la grande saggezza e il buon senso che contraddistingue ognuno di voi, chiediamo di sostenerci anche in questa scelta e vedrete che saremo all'altezza della vostra fiducia.

Il Direttivo